

Secondo pacco bomba non rivendicato inviato a un giudice dello Stato, accusata *Cospirazione delle Cellule di Fuoco (Grecia)*

7 agosto 2016

Secondo la stampa greca il 28 luglio la polizia ha riferito che un altro pacco bomba è stato mandato a un giudice dello Stato, in questo caso al bastardo P. Houzouris che l'ha ricevuto a casa, pieno di chiodi e lamette da barba.

Trovato il pacco sospetto nascosto da libro, il giudice l'ha riferito alla polizia. Una squadra di artificieri ha poi proceduto a disinnescare il dispositivo.

Secondo la polizia, il pacco bomba era simile a quello inviato in giugno al giudice Isidore Ponga presidente il consiglio che nel 2015 ha respinto la richiesta di rilascio per Evi Statiri (moglie di Gerasimos Tsakalos, membro della *Cospirazione delle Cellule di Fuoco*).

La stampa greca e la polizia stanno ancora tentando di associare i nostri compagni della *Cospirazione delle Cellule di Fuoco* a questi attacchi, questa volta puntando il dito sul compagno Christos Tsakalos che in una dichiarazione ha fatto riferimento a un importante processo presieduto dal giudice P. Houziris.

Tale dichiarazione è stata pubblicata in Grecia alla fine di giugno. Con questa il compagno si riferisce al processo presieduto dal giudice destinatario del pacco bomba. Il processo è noto come il "Noor 1" dal nome della barca su cui è stato scoperto un carico di eroina. Il compagno Christos oltre a precisare il ruolo inquisitorio dei giudici si è pure espresso dichiarando: *"Di fronte all'arroganza dei giudici e delle autorità, che si godono la vita come delle piccole divinità sul trono dei loro uffici, va usata la strategia della guerriglia urbana anarchica"*.

Basandosi su questa affermazione i media e la polizia greci stanno collegando il compagno con questo nuovo attacco, tuttavia nessun gruppo ha rivendicato la responsabilità per i due pacchi bomba (rapporto *Sin Banderas ni Fronteras*, tradotto in inglese da *Insurrection News*, leggermente modificato per esigenza di chiarezza)